I.I.S. "Palazzolo Acreide"
Prot. 0013271 del 16/09/2026
VII (Uscita)

Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia

Istituto Istruzione Superiore Palazzolo Acreide

Liceo delle Scienze Umane • Liceo Linguistico • Liceo Classico • Liceo Artistico • Tec. Industriale • Prof. Agrario • Prof. Alberghiero

Circolare n. 032

Ai Signori Docenti
Al Personale ATA
Al DSGA
A Bacheca di Argo
Al Sito web

Oggetto: **Incarichi extraistituzionali, incompatibilità e autorizzazioni del personale scolastico a.s. 2026/2027**

Al fine di assicurare il rispetto della disciplina in materia di incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi extraistituzionali, si richiamano le principali regole applicabili al personale scolastico e le modalità da seguire prima di assumere attività ulteriori rispetto al servizio presso l'Istituto.

Il principio generale è quello dell'**esclusività del rapporto di lavoro pubblico**. Gli artt. 60 e seguenti del D.P.R. 3/1957, richiamati dall'art. 53 del D.Lgs. 165/2001, rendono incompatibili, salvo le eccezioni previste dalla legge, l'esercizio di attività commerciale, industriale o professionale, l'assunzione di impieghi alle dipendenze di privati e l'assunzione di cariche in società costituite a fini di lucro.

Sono tuttavia previste alcune eccezioni e casi particolari:

- ai Signori Docenti è consentito l'esercizio della libera professione previa autorizzazione della Dirigente Scolastica, purché l'attività non pregiudichi l'assolvimento della funzione docente e sia compatibile con l'orario di insegnamento e di servizio;
- il personale con rapporto di lavoro a tempo parziale non superiore al 50% può svolgere ulteriori attività nei limiti e alle condizioni previste dalla normativa, in assenza di conflitto di interessi; resta fermo che la sola richiesta di trasformazione del rapporto in part-time non elimina un'eventuale situazione di incompatibilità già esistente;
- per le lezioni private, i Signori Docenti devono informare preventivamente la Dirigente Scolastica; è vietato impartire lezioni private a Studentesse e Studenti del proprio Istituto;
- per alcune attività espressamente escluse dal regime autorizzatorio dall'art. 53, comma 6, del D.Lgs. 165/2001 – tra cui, a titolo esemplificativo, collaborazione a giornali e riviste, partecipazione a convegni e seminari, utilizzazione economica di opere dell'ingegno, attività di formazione rivolta ai dipendenti pubblici, docenza e ricerca scientifica – resta comunque necessario verificare che non sussistano incompatibilità, conflitti di interesse o interferenze con gli obblighi di servizio.

Fatti salvi i casi espressamente esclusi dalla legge, gli incarichi retribuiti devono

PALAZZOLO ACREIDE
Via A. Uccello, s.n.c.
96010
Palazzolo Acreide (SR)
Tel. 0931 882325
Fax 0931 876494
sris003005@istruzione.gov.it
sris003005@pec.istruzione.it
polivalentepalazzolo.edu.it
Cod. Min. SRIS003005
P. Iva/C.F. 93034000898
Cod. Univoco UFAGLK

essere conferiti o previamente autorizzati dall'Amministrazione di appartenenza. L'autorizzazione è subordinata alla verifica dell'assenza di situazioni di incompatibilità e di conflitto di interessi, anche potenziale, nonché della compatibilità dell'attività con il regolare assolvimento degli obblighi di servizio.

Anche l'assunzione di incarichi gratuiti deve essere preventivamente comunicata alla Dirigenza, affinché possa essere verificata la compatibilità con il rapporto di pubblico impiego. La gratuità dell'incarico non esclude, di per sé, la necessità della verifica.

Per il lavoro sportivo trova applicazione una disciplina specifica. Le prestazioni di lavoro sportivo retribuito fino all'importo complessivo di euro 5.000 annui sono soggette a comunicazione preventiva all'Amministrazione. Per importi superiori a euro 5.000 annui è necessaria la preventiva autorizzazione; la Dirigente Scolastica si pronuncia entro trenta giorni e, decorso inutilmente tale termine, l'autorizzazione si intende accordata. L'attività sportiva prestata a titolo di volontariato presso i soggetti individuati dalla normativa è anch'essa soggetta a preventiva comunicazione e deve svolgersi fuori dall'orario di lavoro, fatti salvi gli obblighi di servizio.

Prima di assumere un incarico o avviare un'attività extraistituzionale, **il personale interessato deve verificare se ricorra un'ipotesi di incompatibilità, di autorizzazione preventiva o di semplice comunicazione**.

Per uniformare le richieste e semplificare l'istruttoria, il personale utilizzerà il modulo allegato alla presente Circolare, selezionando la fattispecie interessata e indicando tutti gli elementi richiesti. La richiesta di autorizzazione o la comunicazione preventiva dovrà essere trasmessa tramite PEC all'indirizzo sris003005@pec.istruzione.it, utilizzando esclusivamente il modulo allegato alla presente Circolare, debitamente compilato e sottoscritto, con eventuale ulteriore documentazione utile alla valutazione e indicando nell'oggetto "*Richiesta autorizzazione/comunicazione incarico extraistituzionale*"

Le richieste di autorizzazione saranno valutate, in particolare, con riguardo all'occasionalità o abitualità dell'attività, all'assenza di incompatibilità e conflitti di interesse e alla non interferenza con il servizio scolastico.

Ai sensi dell'art. 53, comma 10, del D.Lgs. 165/2001, l'Amministrazione deve pronunciarsi sulle richieste di autorizzazione entro trenta giorni dalla ricezione. Decorso il termine, l'autorizzazione si intende accordata soltanto per gli incarichi da conferirsi da parte di altre pubbliche amministrazioni; negli altri casi si intende definitivamente negata, fatta salva la disciplina speciale sopra richiamata per il lavoro sportivo.

Il personale è pertanto invitato a **non iniziare attività soggette ad autorizzazione prima del relativo provvedimento o del maturare dell'eventuale silenzio-assenso** nei soli casi previsti dalla legge. In caso di

dubbio sulla natura dell'attività o sulla procedura da seguire, è opportuno rivolgersi preventivamente all'Ufficio personale.

La violazione della disciplina sulle incompatibilità e sugli incarichi extraistituzionali può comportare conseguenze disciplinari e, nei casi previsti dall'art. 53, comma 7, del D.Lgs. 165/2001, l'obbligo di riversare all'Amministrazione il compenso indebitamente percepito.

La Dirigente Scolastica
prof. avv. Cristina Fanara
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

CRISTINA FANARA
16.09.2026 16:36:00 CEST